



Commissione Catasto Ristretta del 22 Gennaio 2013

Sono presenti alla riunione:

Geom. CINELLI LAURA (coordinatrice)

Geom. BACCARINI ALBERTO

Geom. BONICELLI SILVANO

Geom. LISSANA PIERGIOVANNI

Geom. MARUFFI SILVIO

Geom. RIZZI ALESSANDRO

Geom. ROCCO TOMMASO

Assenti:

Geom. PLATTO GIOVANNI

Geom. LUTERIANI MAURIZIO

In discussione i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Predisposizione dell'elenco delle questioni necessarie di più urgente chiarimento da parte dell'Agenzia del Territorio;

2. Varie ed eventuali.

Punto 1) Predisposizione dell'elenco delle questioni necessarie di più urgente chiarimento da parte dell'Agenzia del Territorio:

La geom. Cinelli inizia la riunione ricordando ai presenti la finalità rivolta, su richiesta dell'Ing. De Luca, alla raccolta delle questioni che risultano ancora aperte e necessitano di più urgente chiarimento.

La prima questione individuata è quella in riferimento a tutti i chiarimenti in merito alle categorie "D" ed al mancato seguito nella realizzazione del comitato ipotizzato tra l'A.d.T. ed il Collegio Geometri per affrontare le problematiche e trovarne la soluzione.

Viene quindi segnalata come poco corretta la prassi di aumentare, anche a fronte della presentazione di modeste variazioni, con importi minimi i valori scoraggiando il ricorso del professionista, data la scarsa entità della modifica, ma consentendo un incremento continuo.

Si evidenzia la scarsa concordanza delle risposte e dei valori di riferimento forniti dai tecnici che generano confusione e scarsa fiducia tra i professionisti che si trovano anche a vedersi contestare pesantemente quanto elaborato durante i sopralluoghi per gli accertamenti creando, quindi, ulteriori complicazioni presso le amministrazioni comunali o presso i proprietari.

Si ricorda quanto concordato, e che ora non sembra più preso in considerazione, in merito alla possibilità di denunciare come finiti complessi di una certa entità ormai in fase di ultimazione, con la scelta delle ultime finiture.

La sensazione è quella che l'operare dell'A.d.T. sia principalmente indirizzata a trovare la soluzione più penalizzante per il contribuente evitando di fornire adeguate motivazioni alle azioni intraprese.

Altro problema segnalato dalla Commissione è quello relativo al computo dei vani, alla effettiva correttezza del dato DOCFA oppure alla necessità di tornare al computo ante-DOCFA, con aumento max del 10% e con la possibilità di avere detrazioni, e non optando per il dato più penalizzante tra i due.

Necessitano chiarimenti in merito all'argomento delle corti comuni, per le quali vengono fornite indicazioni discordi; su tale esempio la Commissione vorrebbe suggerire che il professionista possa fare riferimento sempre allo stesso tecnico per ridurre la possibilità di ricevere ad ogni presentazione un parere discordante.





Si auspica che l'ufficio Provinciale di Brescia si attivi per attivare il servizio di ricezione tramite P.E.C. del modello unico per le istanze o di autotutela, come già avviene per tutta la Lombardia.

Con riferimento alle planimetrie l'A.d.T. chiarisca la possibilità di vedere le planimetrie quando non sono intestate in visura al professionista; chiarire il motivo per cui quando si chiede rasterizzazione di una planimetria non in banca-dati viene chiesto il numero partita cartacea e non le partite milionesime.

In riferimento allo sportello di Breno si segnala l'impossibilità per i professionisti di fare le visure, probabilmente è dovuto a fatto che non vi è una cassa per sostenere l'onere della visura ma questo incide sul livello di servizi offerti ai professionisti e non risponde alla definizione di "sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio...".

Si segnala che nella necessità di dover conferire con un tecnico della zona chiusa al pubblico non c'è alcun modo di poterlo contattare.

In caso di sospensione del DOCFA si chiede che venga riportato il nome del tecnico che ha operato la sospensione con il numero di telefono al quale contattarlo, come viene effettuato presso l'Ufficio Provinciale di Cremona e Bergamo.

Risulta inaccettabile che per risolvere questioni di lieve entità si debba aspettare il lunedì ritardando i tempi di lavoro ed ostacolando i colleghi; nel caso in cui il lunedì coincida con una festività/sciopero si preveda l'apertura il primo giorno lavorativo successivo della stessa settimana. I lunghi tempi di attesa e l'eventualità che i professionisti siano coinvolti in attività formativa, che ne occupi l'attiva nel giorno di lunedì per diverse settimane successive, portano comunque la Commissione a suggerire di individuare la possibilità di aprire al pubblico, oltre che al lunedì, anche nei giovedì; l'occasione di questa richiesta consente alla geom. Cinelli di richiamare l'attenzione sul criterio n°5 del codice etico dell'A.d.T.: *"L'Agenzia è impegnata a consentire agli utenti di fruire dei servizi resi in modo semplice, chiaro e tempestivo."*

Si chiede la possibilità di aumentare le categorie inserendo quelle che non ci sono, per esempio quella per la baita, e per le parificate trovare la possibilità di inserire tali informazioni nelle note visibili.

Sarebbe necessario mettere in condivisione i microfilm, si propone che questo materiale venga inserito su CD da distribuire ai professionisti.

Prendendo spunto da quanto condiviso in sede di Commissione e confrontandosi con quanto riportato nel codice etico dell'A.d.T. la geom. Cinelli produrrà il documento da presentare all'attenzione dell'Ing. De Luca.

Esauriti gli argomenti, la commissione viene chiusa alle ore 11.00.

Il Verbalizzante

Sig. Stefano Benedini

La coordinatrice

Geom.

Laura

Cinelli

